

Cronologia 1796-1823

di *Alessandra Zendron e Christoph Hartung von Hartungen*

- 22 novembre 1767** Andreas Hofer nasce nel Sandhof in Passiria, figlio di un oste e contadino. A tre anni perde la madre, a sette il padre. Molto giovane prende in mano l'osteria e inizia anche l'attività di commerciante di bestie da soma e cavalli, attraverso la quale viene conosciuto anche molto al di fuori dei confini della valle. In una permanenza in Val di Non (Cles) impara l'italiano.
- 1796** Napoleone con le sue armate irrompe in Italia con il fine di allontanare gli Austriaci dall'Italia del Nord e costringerli a ritirarsi a nord delle Alpi.
- giugno 1796** Di fronte al pericolo dell'invasione dell'esercito francese, atteso come quello dei "diavoli rivoluzionari", i rappresentanti politici del Tirolo consacrano con un giuramento di fedeltà l'alleanza della regione col "Sacro Cuore" di Gesù, che diventa un "mito fondante" dell'unità religiosa, poi imperiale-asburgica e infine, dopo l'annessione al Regno d'Italia in seguito alla Prima Guerra Mondiale, dell'unità territoriale ed etnica del Tirolo.
- settembre** A Piazza (Val di Cembra, Trento) e a Salorno i tirolesi della difesa territoriale e le truppe imperiali fermano l'esercito francese che sale da sud per ricongiungersi a un altro esercito che muove da occidente diretto contro Vienna.
- 1797** Tra la fine del 1796 e gli inizi del 1797 Napoleone incalza sempre più gli Austriaci costringendoli ad abbandonare i loro possedimenti italiani. A gennaio gli Austriaci contrattaccano, ma sono sconfitti. (Battaglia di Rivoli presso il lago di Garda). La fortezza austriaca di Mantova capitola e accetta la tregua. Napoleone avanza verso Vienna ma si ferma a 70 km dalla città, perché gli austriaci chiedono una tregua. I conservatori, i moderati, i fedeli del Papa, i contadini dell'ex Lombardia Austriaca e del cattolico Veneto tentano di insorgere contro i francesi (per esempio nelle "Pasque Veronesi" dal 17 al 25 aprile).
- 1797** Vari episodi di resistenza antifrancese a Spinges, Lazfons e S. Genesisio. L'esercito francese di passaggio viene attaccato dai tirolesi in armi soprattutto dalle valli laterali.
- 17 ottobre 1797** Con la firma del trattato di Campoformio i francesi ottengono l'annessione territoriale dell'Italia Settentrionale e costituiscono la Repubblica Cisalpina; l'Austria ottiene il dominio sul territorio veneto.
- 1799-1802** La guerra contro la Francia rivoluzionaria riprende. Soprattutto l'alta Val Venosta e l'alta Valle dell'Inn vengono duramente provate dell'invasione delle truppe francesi provenienti dalla Svizzera.
- 1802** L'esercito imperiale occupa Trento e con questo dà il segnale che gli Asburgo includeranno le terre dei vescovi di Trento e Bressanone nella Contea del Tirolo. È la fine del potere temporale dei "principi vescovi". Con la patente imperiale del 4 febbraio 1803, Francesco II dichiara ufficialmente l'annessione all'Austria dei principati di Trento e di Bressanone, ma il vero atto che ne determina la secolarizzazione è il cosiddetto recesso di Ratisbona (Recessus Imperii), che venne ratificato alla Dieta imperiale di Ratisbona il 24 marzo 1803. Con la patente imperiale del 25 dicembre 1803 viene deciso il nuovo assetto giuridico e amministrativo che dovrà entrare in vigore il 1° marzo 1804. Gli Asburgo accettano il principio (introdotto nella pace di Basilea del 1795), fra Francia e Prussia, nella pace di Campoformio del 17 ottobre 1797 e nella pace di Luneville (8 febbraio 1801), degli indennizzi tramite l'incameramento delle terre ecclesiastiche.



- 1804** Napoleone si incorona Imperatore. Analogamente a Napoleone, Francesco II proclama l'Impero d'Austria, diventando Francesco I, Imperatore d'Austria. Con ciò ha termine il "Sacro Romano Impero" nato nell'anno 800 con l'incoronazione di Carlo Magno (formalmente finirà nel 1806).
- dicembre 1805** L'esercito di Napoleone sconfigge ad Austerlitz (oggi Slavkov u Brna nella Repubblica Ceca) nella cosiddetta battaglia dei tre imperatori gli eserciti austriaco e russo e occupa Vienna.
Il 26 dicembre viene firmata la pace di Presburgo (oggi Bratislava, capitale della Slovacchia): Napoleone annette Venezia e la Dalmazia al Regno d'Italia.
Con la pace di Presburgo il Tirolo viene ceduto alla Baviera, che diventa un regno.
- febbraio 1806** Il giovane regno di Baviera prende possesso del Tirolo con il Commissario Generale Conte Carlo d'Arco. In seguito la Baviera introduce numerose misure amministrative, finanziarie ed economiche per uniformare l'amministrazione e per modernizzare il paese.
- 1807** Scoppia il conflitto fra Stato e Chiesa. Dato che i sacerdoti assolvono anche funzioni civili e statali, lo Stato vuole esercitare una funzione di controllo anche in ambiti ecclesiastici. Il conflitto porta all'allontanamento dei vescovi Thun (Trento) e Buol (Coira), mentre il vescovo Lodron (Bressanone) è disposto a trovare compromessi. L'ostilità popolare si leva contro la chiusura di molti conventi e la regolamentazione e riduzione dei riti religiosi che scandivano la vita quotidiana della popolazione.
- maggio 1808** Nella Baviera entra in vigore una nuova costituzione liberale. Le vecchie strutture vengono abolite, ma anche gli stati provinciali sono soppressi, e il Tirolo viene diviso in circoli, secondo i bacini dei corsi d'acqua, dell'Inn, dell'Isarco e dell'Adige. Gli ebrei diventano cittadini con diritti e doveri uguali agli altri, rafforzando gli effetti dell'Editto di tolleranza emanato nel 1782 da Giuseppe II. La lotta Chiesa-Stato continua, i contrasti fra il clero conservatore e l'amministrazione liberale dello stato rimangono insuperabili.
- 1809**
27 gennaio - 3 febbraio Una delegazione tirolese incontra segretamente a Vienna l'arciduca Giovanni d'Asburgo e il barone Josef von Hormayr. Della delegazione fa parte Andreas Hofer. I rappresentanti del governo di Vienna incoraggiano i tirolesi alla rivolta, nell'ambito di una ripresa delle ostilità dell'Austria contro la Francia e la Baviera.
- 6-12 marzo** In val di Fiemme (Predazzo e Ziano) e in numerose altre località hanno luogo sommosse popolari contro la coscrizione obbligatoria, estesa dai bavaresi anche al Tirolo.
- 9 aprile** Inizio della quarta guerra di coalizione fra Austria e Inghilterra e Francia.
- 10 aprile** L'esercito austriaco marcia verso Monaco di Baviera. Una colonna attraversa la Val Pusteria e si appresta a occupare il Tirolo. I contadini tirolesi si sollevano e, riuniti in compagnie, ne appoggiano l'azione.
- 12 aprile** Gli Schützen tirolesi conquistano Innsbruck e in due settimane francesi e bavaresi devono lasciare il Tirolo.
- 14 aprile** Il generale austriaco Chasteller si incontra con Andreas Hofer a Vipiteno, dove il giorno precedente egli scendendo dal passo Giovo ha attaccato a sorpresa le truppe bavaresi mettendole in fuga.
- 20 e 22 aprile** In Baviera l'armata austriaca viene ripetutamente sconfitta.
- 13 maggio** L'esercito di Napoleone occupa Vienna.
- 15-19 maggio** I bavaresi occupano nuovamente il Tirolo, incendiano Schwaz e altri centri di ribellione e riprendono Innsbruck.
- 21 maggio** Le truppe austriache si ritirano dal Tirolo settentrionale.
- 21 e 22 maggio** Napoleone ad Aspern subisce la prima sconfitta.
- 25-29 maggio** Prima e seconda battaglia al Bergisel sulle alture a sud di Innsbruck; gli insorti tirolesi, coadiuvati da poche truppe austriache, impediscono ai bavaresi di riconquistare il paese; von Hormayr assume la reggenza. L'im-

	<p>peratore Francesco I, nell'entusiasmo delle vittorie, scrive il cosiddetto "biglietto di Wolkersdorf" nel quale afferma che non concluderà alcuna pace in cui si preveda la cessione del Tirolo.</p>
6-7 luglio	L'esercito austriaco è sbaragliato a Wagram (Austria Inferiore). Per gli Asburgo è una drammatica sconfitta.
12 luglio	Austriaci e francesi firmano l'armistizio di Znaim (Moravia). L'esercito austriaco deve lasciare il Tirolo che viene occupato da truppe bavaresi, sassoni e francesi. I tirolesi continuano da soli nell'insurrezione.
4 e 5 agosto	Truppe sassoni dirette a sud vengono attaccate alla Sachsenklemme (letteralmente "Stretta dei Sassoni"), fra Mules e Mezzaselva, a metà strada fra Vipiteno e Bressanone; i tirolesi scaraventano massi e tronchi sui soldati che transitano nella stretta gola dell'Isarco.
13 agosto	I tirolesi sconfiggono i francesi nella terza battaglia del Bergisel e conquistano la città. Dopo avere tentato inutilmente di passare da Innsbruck a sud, il maresciallo Lefebvre lascia il Tirolo.
15 agosto	Andreas Hofer entra nel capoluogo del Tirolo e ne diventa Comandante superiore e costituisce in nome dell'imperatore il suo governo contadino, che durerà fino al 21 ottobre. Il 18 agosto proclama la leva di massa.
10 settembre	Diverse Giurisdizioni si rifiutano di dare soldati alla leva provinciale per continuare la guerra contro i napoleonici. Hofer li minaccia di sanzioni.
2 ottobre	I francesi occupano Trento provenendo da sud.
4 ottobre	In una solenne cerimonia a Innsbruck, Andreas Hofer riceve la "Ehrenkette" (importante onorificenza imperiale) e 3000 ducati, mandati dall'imperatore d'Austria. Fra i tirolesi permane l'incertezza sulla reale situazione e sulle intenzioni dell'Austria.
14 ottobre	Pace di Schönbrunn (residenza estiva degli imperatori a Vienna): l'Austria deve rinunciare al Tirolo e Vorarlberg. Nel trattato è prevista l'amnistia per gli insorti che depongano le armi. Napoleone ordina l'occupazione del territorio affidando il coordinamento delle armate al figlio adottivo Eugenio Beauharnais, viceré del Regno d'Italia.
25 ottobre	Viene pubblicato il proclama bilingue che avvisa della pace conclusa e dell'amnistia per chi deponga le armi. Fra gli insorti, qualcuno lo ritiene un tranello, chi ci crede viene trattato come traditore, Hofer non sa che cosa credere.
1° novembre	Quarta battaglia del Bergisel: i pochi e scoraggiati tirolesi vengono sconfitti. In tutto il territorio scoppiano episodi di guerriglia che vengono duramente repressi.
2 novembre	Un proclama del generale Drouet informa che coloro che continueranno a combattere saranno passati per le armi.
5 novembre	Ordine di deporre le armi da parte di Andreas Hofer, che dà ascolto a Josef Daney e Sieberer, suoi consiglieri moderati. Hofer depone il comando e torna a casa in Val Passiria.
11 novembre	In seguito alle pressioni di un gruppo di fanatici, fra cui il frate cappuccino Haspinger, Hofer lancia l'appello a riprendere le armi e per tutto il mese continuano gli scontri in diverse località.
9 dicembre	La resistenza è finita. Andreas Hofer, ricercato per non avere fatto rispettare la tregua, si rifugia in una baita sulla Pfandleralm, sopra S. Martino in Passiria non lontano dal "Sandwirt".
28 gennaio 1810	Hofer viene arrestato mentre si trova insieme alla moglie, al figlio e al suo ultimo scrivano, Kajetan Sweth, da una pattuglia di francesi informata da un valligiano. Viene trasportato a Merano e di qui in una serie di tappe a Mantova.
19 febbraio	A Palazzo d'Arco di Mantova, Hofer viene sottoposto a un processo sommario. Suo difensore è Gioacchino Basevi, un avvocato ebreo, che lascia memoria della sua difesa, ricordando l'impazienza dei giudici che hanno avuto da Napoleone l'ordine di togliere definitivamente di mezzo il capopopolo tirolese.

- 20 febbraio** Andreas Hofer viene fucilato a mezzogiorno alla fortezza del lago di Mezzo e seppellito nel cimitero della chiesa di S. Michele.
- 28 febbraio** Con il trattato di Parigi, il Tirolo viene diviso: Bressanone, Brunico e Merano con il Tirolo settentrionale e Innsbruck vanno alla Baviera; il Trentino e Bolzano vengono uniti al Regno d'Italia; l'alta Pusteria e il Tirolo orientale con Lienz sono annessi alle Province Illiriche, direttamente soggette alla Francia. Soprattutto alle zone passate all'Italia e alla Francia viene esteso il Codice civile napoleonico. Vengono istituite nuove scuole e licei e ripresa la vaccinazione antivaiolosa di massa che continua a suscitare ostilità; le amministrazioni locali vengono accorpate e dotate di diversi compiti, fra cui quello di registrare nascite, decessi, matrimoni; nei comuni maggiori sono istituiti i consigli comunali.
- 1812** Con il disastroso esito della campagna di Russia inizia la parabola discendente di Napoleone.
- 1813** Russia, Prussia, Gran Bretagna e Austria danno vita alla sesta coalizione antifrancesa. Napoleone subisce una sconfitta nella decisiva battaglia di Lipsia (16 e 17 ottobre) ed è costretto a difendere il solo territorio francese.
- 1813 ottobre** Poche settimane prima della sconfitta di Napoleone a Lipsia (16-19 ottobre), l'esercito austriaco rioccupa il Tirolo "illirico" e "italiano". Il territorio viene posto dapprima in amministrazione provvisoria con commissario Anton von Roschmann.
- 1814** Con il trattato di Ried (8 ottobre 1813) la Baviera passa nel campo avversario di Napoleone. E la Baviera cede il Tirolo "bavarese" all'Austria.
- 1815** Diverse innovazioni amministrative, giuridiche, economiche e sociali introdotte dal governo bavarese non vengono cancellate e gran parte delle antiche autonomie per cui i tirolesi avevano combattuto non vengono ripristinate. Alla nobiltà vengono restituiti privilegi feudali in materia giudiziaria, ma sotto il controllo statale. Nel 1816 viene ripristinata la Dieta, di cui fanno parte solo i quattro antichi ceti. Con l'istituzione del reggimento dei Kaiserjäger (Cacciatori imperiali) anche al Tirolo si estende la coscrizione. Le aggregazioni comunali volute dai bavaresi vengono sciolte, e i villaggi tornano al sistema comunale precedente.
- Andreas Hofer per l'Austria conservatrice di Metternich è un personaggio scomodo. Molti nella sua terra non lo amano perché lo ritengono responsabile della grande miseria seguita alla rivolta. Il suo mito si diffonde però subito, soprattutto in Germania, Inghilterra e in alcune località italiane ad opera di gruppi di insorgenti contro il governo napoleonico e sull'onda del romanticismo.
- 1823** Alcuni ufficiali austriaci credono di avere individuato la sepoltura di Andreas Hofer. In un'azione notturna ne esumano i resti e li trasportano a Innsbruck. Vengono per questo puniti. Ma il governo di Vienna impone la sua inumazione nella Hofkirche di Innsbruck per impedire la nascita di un eroe popolare e controllarne il mito. Dopo 12 anni nella chiesa gli viene eretto un monumento funebre. Inizia la storia del mito, che non sempre ha davvero a che fare con il personaggio storico del Sandwirt.